

I SS. GIACOMO MAGGIORE,
VINCENZIO, ED EUSTACHIO

QUADRO IN TAVOLA

DI ANTONIO E PIERO DEL POLLAIUOLO

LAR. P. 7. ON. 14. 3. AL. P. 7. ON. 10. 1/2

XLIV.

Non sia discaro a chiunque onora di un benigno compatimento queste nostre fatiche, che in pubblicare i quadri della Galleria di Firenze noi tramezziamo le più perfette pitture del bel secolo di Leone, e delle epoche susseguenti con le tavole degli antichi Maestri. Intendiamo così di offrir loro un piacevole diversivo, e far paga a un tempo la curiosità di quella classe di amatori, che riguardando i monumenti dell'arte più come oggetti di storica istruzione, che di puro diletto, ama di aver sott'occhio una serie di pitture di tutti i tempi, onde osservare i principj, i progressi, e le diverse vicende che ha avuto fra noi questa nobilissima discipli-

Serie I.

22